

PRO-035-

Emessa il 29/09/2021 - Rev. n. 5 del 15/05/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

1 / 17

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SOFT FLOOR

UFI: M030-P062-G003-TFRS

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente lavapavimenti neutro per parquet, laminati e pavimenti delicati

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MK spa

Via Ciro Menotti, 77

20017 RHO MI

Tel. +39 02 935 04 187

Orario: dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì

Sito www.schede.biz con nome utente: Markapro e password: schedeEmail tecnico competente: regulatory@mkspa.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

1. Centro antiveleni, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, Napoli, Tel. 081-5453333
2. Centro antiveleni, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Via Largo Brambilla, 3, Firenze, Tel. 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, Pavia, Tel. 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3, Milano, Tel. 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, Bergamo, Tel. 800883300
6. Centro antiveleni, Policlinico "Umberto I", Viale del Policlinico, 155, Roma, Tel. 06-49978000
7. Centro antiveleni, Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, Roma, Tel. 06-3054343
8. Centro antiveleni, Az. Osp. Univ. Foggia, Viale Luigi Pinto, 1, Foggia, Tel. 800183459
9. Centro antiveleni, "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, Roma, Tel. 06-68593726
10. Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, Verona, Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one . Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , Tensioattivi non ionici, Sapone, EDTA ed i Sali, Limonene, Benzile Benzoato, Benzyl Alcohol, Terpinolene



PRO-035-

Emessa il 29/09/2021 - Rev. n. 5 del 15/05/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

3 / 17

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcoli, C13-15-ramificati e lineari, butossilati, etossilati	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	ND	111905-53-4	ND	ND
1-Eptanolo, 2-propil, etossilato	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral > 300,000 mg/kg	ND	160875-66-1	Polimero	Esente
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,05%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,05; Tossicità acuta Fattore M = 1 ATE oral = 490,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761540-60-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Proteggere l'occhio non colpito.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di ossidi di carbonio in caso di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri.

Mettere in atto procedure di emergenza, quali la necessità di evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Materiale dei guanti: gomma.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Contenere la fuoriuscita mediante cunette di raccolta, copertura degli scarichi, procedure di copertura isolante (capping).

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Smaltire il materiale utilizzato per la raccolta come previsto dalla regolamentazione regionale/nazionale.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Non mangiare, non bere e non fumare nelle zone di lavoro.
Lavare le mani dopo l'uso.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Dipropylene glycol methyl ether:
UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

- Sostanza: Dipropylene glycol methyl ether
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 308 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 283 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 37,2 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 121 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 36 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 19 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 70,2 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 1,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 7,02 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 4168 (mg/l)
Suolo = 2,74 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
 Usi professionali:
 Nessun controllo specifico previsto



Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
 Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
- i) Protezione delle mani
 Si consiglia a scopo preventivo di usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) durante la manipolazione del prodotto puro.
- ii) Altro
 Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
 Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
 Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido limpido	
Colore	Ambrato	
Odore	Gradevole	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	7-9	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	solubile	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,00 - 1,01 g/ml	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 8.441,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 312,5 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C13-15-ramificati e lineari, butossilati, etossilati:

DL50 RATTO ORALE >300-2000 mg/kg

1-Eptanolo, 2-propil, etossilato:

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

Dipropylene glycol methyl ether:

PRO-035-

Emessa il 29/09/2021 - Rev. n. 5 del 15/05/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

13 / 17

DL50 orale >5000 mg/kg Ratto
DL50 cutanea 9510 mg/kg Coniglio
CL50 inalazione >20 mg/L

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Stima della tossicità acuta: 500,0 mg/kg

Specie: Su coniglio
Metodo: EPA OPP 81-4
Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.

Via di esposizione: Contatto con la pelle
Specie: Porcellino d'India
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 490
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C13-15-ramificati e lineari, butossilati, etossilati:

ITTIOTOSSICITA' CL50 (96h) >1-10mg/l

INVERTEBRATI ACQUATICI CE50 (48h) >1-10 mg/l

MICROORGANISMI/EFFETTI SUI FANGHI ATTIVI: CE10> 1000 mg/l

TOSSICITA' CRONIC PER GLI INVERTEBRATI ACQUATICI: NOEC (21d) > 0.1-1 mg/l

1-Eptanolo, 2-propil, etossilato:

LC50 - Specie: Carassius Auratus > 100 mg/l - Durata h: 96

EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Dipropylene glycol methyl ether:

Endpoint: N.A. - Specie: Fish, Acute Toxicity Test (OECD 203) = 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: N.A. - Specie: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test (OECD 202) = 1919 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

Endpoint: N.A. - Specie: Freshwater Alga and Cyanobacteria, Growth Inhibition Test (OECD 201) = 969 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

NOEC 0,5 mg/L Daphnia magna Crostaceo

C(E)L50 (mg/l) = 10000 Tossicità acuta Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 0,5 Tossicità cronica Fattore M = 1

PRO-035-

Emessa il 29/09/2021 - Rev. n. 5 del 15/05/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14 / 17

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,15 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 2,9 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: OECD TG 202

CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,11 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: OECD TG 201

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,0403 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: OECD TG 201

Tossicità acuta Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Dipropylene glycol methyl ether:

BCF 1

Log POW -0,06

Potenziale di bioaccumulo basso

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Specie: Pesce

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 6,62

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 0,7 (20 °C)

Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.8

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

Contiene :

Alcoli, C13-15-ramificati e lineari, butossilati, etossilati - REACH Allegato 17 restrizione: 3

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.7. Altri effetti avversi, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

PRO-035-

Emessa il 29/09/2021 - Rev. n. 5 del 15/05/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

17 / 17

- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti
